

Blu, altre due settimane per trovare un compratore

ROMA Al via un nuovo finanziamento per l'operatore di telefonia Blu, in attesa che arrivino entro la fine del mese le proposte dei potenziali compratori: è quanto hanno deciso ieri gli azionisti riuniti in assemblea. È stato anche deliberato di costituire all'interno del consiglio di amministrazione un Comitato con il compito di seguire la gestione finanziaria della società che attraversa un momento particolarmente delicato. Sono infatti attese a breve - spiega la società in una nota - le proposte degli operatori di telefonia mobile che hanno manifestato interesse all'acquisto della società o dei suoi principali assets. I soci - informa ancora il comunicato - hanno quindi deliberato di finanziare pro quota la società per un impegno stimato sufficiente alla gestione finanziaria demandata al Comitato, che sarà nominato nella prossima riunione del consiglio di amministrazione. Per quanto riguarda il futuro della società, ogni decisione - annuncia ancora l'operatore di telefonia - sarà legata all'esito delle proposte, attese entro il prossimo 28 gennaio: la questione è seguita direttamente dall'amministratore delegato Enrico Casini.

Niente voli per 8 ore il 18 gennaio. Le nove organizzazioni respingono l'invito della Commissione di garanzia a dimezzare l'agitazione Aerei, il sindacato conferma lo sciopero di venerdì

Laura Matteucci

MILANO Le organizzazioni dei lavoratori dei trasporti hanno scelto la linea dura. E hanno confermato la durata di otto ore (dalle 10 alle 18) per lo sciopero generale del comparto aereo programmato per venerdì prossimo, 18 gennaio.

Nessuna riduzione dell'agitazione, dunque, che interesserà tutti i lavoratori del trasporto aereo, ad eccezione solo dei controllori di volo. La decisione è stata presa ieri al termine di una riunione dei delegati delle nove sigle sindacali (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Sulta, Anpac, Up, Anpav, Atv) che hanno proclamato lo sciopero, per protestare contro la mancanza di provvedimenti governativi, già adottati invece da molti altri Paesi, adatti a ridurre gli effetti della grave crisi del settore, quella di Alitalia innanzitutto (tra l'altro, pro-

prio ieri si è tenuto anche il consiglio di amministrazione della compagnia). I sindacati stigmatizzano in particolare il mancato riconoscimento dello stato di crisi, che permetterebbe l'attivazione di incentivi e ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore.

Con la riunione di ieri, dunque, è stato respinto l'invito rivolto ai sindacati dalla Commissione di garanzia che, venerdì scorso, aveva chiesto di ridurre dalle otto preventivate a quattro ore l'agitazione del comparto. «L'invito della Commissione è basato solo su una valutazione di opportunità politica - spiega Roberto Scotti, responsabile nazionale Filt-Cgil per il trasporto aereo - Non si fonda, dunque, su una norma o un parametro oggettivo, ma si tratta di una questione opinabile».

I sindacati hanno anche inviato una lettera con una richiesta di incontro immediato al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi. «Non



L'ultimo sciopero del trasporto aereo

vogliamo affatto che il tavolo delle trattative venga spostato dal Consiglio dei ministri al ministero dei Trasporti - riprende Scotti - Siamo solo preoccupati per i rischi cui si andrebbe incontro nel caso di ricorso a nuove precettazioni». Lo sciopero precedente, infatti, indetto il 3 dicembre per gli stessi motivi, era stato ridotto da 24 a 4 ore con un atto autoritario di Lunardi. Adesso, a distanza di 45 giorni, i lavoratori scendono di nuovo in piazza proprio per spezzare il silenzio del governo.

In occasione dello sciopero di venerdì, che verrà accompagnato anche da una manifestazione a Fiumicino, le società Aeroporti di Roma annunciano l'intenzione di mettere in atto tutte le iniziative idonee a ridurre al minimo i disagi, nonché il coinvolgimento di tutte le aziende operanti nell'intero comparto.

Le notizie sullo stato dei voli saranno disponibili in tempo reale sul sito

internet www.adr.it, a pag. 618 del televideo di Rai 1 e Rai 2 e a pagina 616 del Televideo Rai della Regione Lazio su Rai 3. Aeroporti di Roma informa inoltre che sarà garantita la funzionalità delle infrastrutture di scalo, l'assistenza sanitaria e tutti i servizi di sicurezza e di pronto intervento in caso di emergenza.

Questo il calendario degli scioperi proclamati nel settore dei trasporti (e ancora suscettibili di revoca) fino a sabato 9 febbraio. 18 gennaio, come detto, stop di tutto il personale del comparto aereo; il 29 protesta di quattro ore (dalle 12 alle 16) del personale Enav Crav degli aeroporti di Linate e Malpensa; il 30 sciopero generale di quattro ore, dalle 10 alle 14, dei lavoratori dei trasporti, escluso il trasporto pubblico locale. Il 9 febbraio, infine, le agitazioni torneranno ad interessare il trasporto aereo: si fermerà per quattro ore, dalle 12 alle 16, il personale dell'Enav.

Il prestito d'onore funziona ancora

ROMA Marcia spedito il progetto del cosiddetto "prestito d'onore": circa il 90% delle iniziative avviate è tutt'ora in attività, secondo la newsletter mensile del ministero dell'Economia.

Il prestito d'onore è stata un'iniziativa avviata dai governi di centro sinistra nella passata legislatura per finanziare nuove attività economiche ed imprenditoriali.

Si tratta di un provvedimento che ha ottenuto un grande successo e la cui validità è stata riconosciuta recentemente anche da alcuni esponenti della maggioranza di centro-destra. Il progetto è stato molto utile per avviare all'imprenditoria e al lavoro molti giovani ed ha giocato un ruolo importante nell'emersione di attività economiche non regolari, il cosiddetto sommerso. Ecco, in particolare, alcuni risultati divulgati dal ministero dell'Economia.

In cinque anni sono state presentate circa 120.000 domande, di cui 30.000 sono state ammesse ai finanziamenti. Di queste attività finanziate, inoltre, circa 10.000 sono state le regolarizzazioni di attività sommerse. La maggior parte dei beneficiari, si legge nella newsletter, rientra nelle classi d'età che vanno dai 25 ai 34 anni (il 59% del totale), mentre un ulteriore 32% ha un'età compresa fra i 35 e i 44 anni. Il 55% dei finanziati possiede un titolo di scuola media superiore e il 19% di una laurea. Una delle conseguenze dell'iniziativa considerate più positive è l'emersione del sommerso, un obiettivo che «anche se non previsto è esplicitato dalla legge, è confermato dai risultati raggiunti: per circa il 35% dei casi, infatti, il prestito d'onore ha funzionato da strumento di emersione».

L'Eni punta la preda inglese

Pronti 5 miliardi di euro per Enterprise Oil. La chimica alla Sabic

Bruno Cavagnola

MILANO «No comment», nessun commento. Segno che la battaglia dell'Eni per l'acquisizione della compagnia inglese Enterprise Oil (un investimento valutato nell'ordine dei 4-5 miliardi di euro) è giunta ad un punto critico. Tale da spingere l'amministratore delegato Vittorio Mincato a fare una precisazione, tanto esplicita quanto secca, durante la presentazione alla comunità finanziaria delle strategie dell'Eni per gli anni 2002-2005. «Le nostre acquisizioni - ha dichiarato Mincato - seguiranno sempre una logica industriale, sostenuta da una rigorosa politica finanziaria. Sono queste le uniche informazioni che darò oggi (ieri, n.d.r.). Non commenterò né le dichiarazioni di un operatore fatte nei giorni scorsi, né le voci di stampa e di mercato».

Bocche cucite dunque, perché l'operazione Enterprise Oil (nel caso avesse successo) sarebbe un altro colpo messo a segno dall'Eni dopo le acquisizioni, perfezionate all'inizio dell'anno scorso, delle compagnie, sempre inglesi, Lasmo e British Borneo. Ma questa volta la battaglia sembra più difficile. L'Enterprise Oil infatti ha respinto nei giorni scorsi l'offerta informale di acquisto fatta dall'Eni e, secondo quanto riferito dal «Financial Times», starebbe preparando un piano di ristrutturazione per mantenersi indipendente. La partita è dunque ancora aperta e l'Eni in questi giorni avrebbe predisposto una nuova offerta d'acquisto, alzando la valutazione della Enterprise Oil dai precedenti 2,7 miliardi agli attuali 3 miliardi di sterline (oltre 4,5 miliardi di euro).

Le ambizioni dell'Eni sulla Enterprise Oil giunge in un momento particolarmente felice per la compagnia petrolifera italiana, che guarda al futuro con grande ottimismo, come ha ricordato Mincato nel presentare la strategia della società da oggi al 2005. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, spesso in anticipo sui tempi previsti. Si è in presenza di «consistenti flussi di cassa», alimentati in questi ultimi mesi anche dal



La sede dell'Eni sul laghetto dell'Eur a Roma

Accordo tra Pirelli e Mit per la ricerca nella fotonica

MILANO Pirelli Labs, il polo tecnologico del gruppo Pirelli, e il Massachusetts Institute of Technology (Mit) Microphotonic Center hanno annunciato un accordo quadro di durata quinquennale per la ricerca avanzata nel campo della fotonica. Pirelli Labs, informa un comunicato, investirà nel primo anno 2 milioni di dollari. L'intesa prevede sia la presenza di visiting scientist di Pirelli Labs presso il Mit, sia l'uso congiunto da parte di Pirelli e l'Istituto americano delle nuove camere bianche di Pirelli Labs, laboratori avanzati dedicati alla ricerca e alla produzione di componenti ottici per le telecomunicazioni basati sulle nanotecnologie. Nell'ambito dell'accordo saranno studiati i sistemi ottici di nuova generazione che consentiranno a Pirelli di sfruttare tutte le lunghezze d'onda attualmente disponibili nei cavi per

telecomunicazioni a fibra ottica. I risultati della ricerca congiunta raggiungeranno il mercato dei sistemi di telecomunicazioni fotonici all'inizio del 2004. Sempre la Pirelli e Sector Group, la società leader in Italia nel settore degli orologi con una quota di mercato di circa il 14%, hanno siglato un contratto di licenza per la produzione di una collezione di orologi firmata PZero Tempo. L'accordo avrà una durata di 5 anni ed un'operazione di rinnovo fino al 2012. Il contratto siglato, che ha valenza a livello mondiale, rientra, si legge in una nota, nell'ambito del progetto di industrial design di Pirelli (denominato PZero). Pirelli e Sector prevedono che per la linea di orologi PZero Tempo, il contratto genererà, complessivamente, un fatturato pari a circa 30 milioni di euro.

collocamento in Borsa di Snam Rete Gas, e prosegue la strategia di rafforzamento delle attività «core» (petrolio e gas) e di dismissione di quanto non viene ritenuto strategico (a cominciare dalla petrolchimica).

L'Eni prevede di raggiungere una produzione di 1.700.000 boe (barili equivalenti petrolio) al giorno nel 2005, con un tasso di crescita del 6% annuo (superiore a quello del settore) nel periodo 2000-2005.

Il gruppo sta raggiungendo in questi giorni l'obiettivo di 1,5 milioni di boe previsti per la fine del 2003. «Nel mese di gennaio di quest'anno - ha annunciato Mincato - la produzione ha raggiunto 1.494.000 barili

al giorno».

Sul fronte delle dismissioni è in fase avanzata quella delle attività petrolchimiche. I negoziati in corso con il gruppo dell'Arabia Saudita, Sabic, per la cessione della Polimeri Europa è a buon punto e un accordo definitivo dovrebbe essere raggiunto al massimo entro la fine di marzo. Ma se l'operazione non dovesse andare in porto l'Eni è intenzionata a procedere anche alla vendita dei singoli business in modo separato. «L'obiettivo - ha sottolineato Mincato - resta l'uscita definitiva dal settore, in modo da ridurre il capitale investito nelle attività che non fanno parte del «core business» dal 10% del 2001 a meno del 5% entro il 2005».

Prosegue inoltre il programma di «buy-back» dell'Eni che ha già riacquisito 155 milioni di azioni proprie che corrispondono al 3,9% del capitale. Nel dicembre scorso il consiglio di amministrazione ha poi deliberato di aumentare il budget destinato all'acquisto di azioni proprie dai 3,4 miliardi di euro già previsti a 5,4 miliardi di euro.

Caso Ocean, protesta a La Spezia dei lavoratori della San Giorgio

MILANO Più di duecento dipendenti dell'Ocean San Giorgio, l'azienda spezzina produttrice di elettrodomestici da oltre un anno in amministrazione controllata, hanno dato vita ieri ad una manifestazione di protesta davanti alla fabbrica. Gli operai hanno protestato contro il prolungamento della cassa integrazione di una settimana determinato dalla grave crisi che sta attraversando il sito produttivo spezzino. E per sollecitare l'acquisto dello stabilimento dopo il fallimento della Brandt, la società francese proprietaria della Ocean.

Oggi il tribunale di Nanterre dovrebbe rendere noto il nome dell'acquirente dell'ex Brandt e dire, quindi,

una parola definitiva sul futuro produttivo delle due aziende italiane. Proprio in vista di questa scadenza, i lavoratori della San Giorgio si trasferiranno questa mattina a Genova dove, davanti alla Regione, è previsto un altro presidio per sensibilizzare le istituzioni locali sul futuro produttivo dell'azienda. In bilico non c'è solo il futuro della San Giorgio. Anche per la Ocean di Verolanuova (Brescia) - e per il suo circa 900 dipendenti - il futuro è incerto. Il nuovo proprietario del gruppo potrebbe decidere di impiegare gli stabilimenti francesi per far fronte al 74 per cento della produzione attualmente realizzata in Italia.

Al via i congressi regionali della confederazione. Oggi tocca a Lazio, Veneto e Piemonte, domani all'Emilia Romagna

Cgil Lombardia: no al ricatto di Maroni

MILANO «Per la Cgil c'è un punto di confine oltre il quale non c'è mediazione. Quel punto di confine sono i diritti universali, individuali o collettivi ed indivisibili. Per questo respingiamo il volgare ricatto del ministro Maroni che tenta di isolare la Cgil e chiede alla Cisl e alla Uil di schierarsi».

Ad affermarlo è il segretario generale uscente della Cgil della Lombardia, Susanna Camusso, all'apertura dell'ottavo congresso regionale della confederazione a Cernobbio. Susanna Camusso ha poi aggiunto: «Il merito è la dignità del lavoro, i diritti, e non crediamo all'idea che togliere a qualcuno voglia dire dare

ad altri. I diritti possono e debbono crescere a partire dalla difesa di quelli che ci sono. Il governo, quindi, se vuole riaprire il confronto, toglia le deleghe». Nel suo discorso, Susanna Camusso ha anche più volte sottolineato il problema dell'unità sindacale. «Non ci nascondiamo - ha detto - che ci sono differenze con Cisl e Uil. Nascondere sarebbe un errore, perché non sono marginali. Restano differenze profonde sulla concezione della rappresentanza e delle modalità di decisione sulla democrazia sindacale. Per questo continuiamo a pensare all'utilità di una legge sulla rappresentanza».

Il congresso regionale della Cgil

lombarda si concluderà domani con l'intervento di Sergio Cofferati. Per questa mattina è previsto l'intervento di Gino Strada (Emergency).

Oggi, intanto, prendono il via i congressi regionali della Cgil di Roma e del Lazio, del Piemonte e del Veneto. A Roma i lavori saranno aperti, al centro congressi di via dei Frenetani, dalla relazione del segretario Stefano Bianchi. Domani, alle 10, sarà proiettato il video *Il Lazio che vogliamo* mentre per giovedì alle 11 è previsto l'intervento del sindaco di Roma, Walter Veltroni. Il congresso sarà chiuso dall'intervento del segretario confederale, Paolo Nerozzi.

All'insegna dello slogan «Nel la-

voro le radici dei diritti» si apre invece, sempre oggi ad Abano Terme (Padova), l'ottavo congresso regionale della Cgil del Veneto. Vacante il posto di segretario generale, dopo il passaggio di Cesare Damiano alla segreteria nazionale dei Ds come responsabile dei problemi del lavoro, la relazione introduttiva verrà svolta, a nome della segreteria, da Ivan Perdetti. I lavori proseguiranno fino a giovedì 17 gennaio, quando verranno conclusi dall'intervento di Carla Cantone della segreteria nazionale della Cgil. Molti gli invitati, tra cui un rappresentante di Emergency ed il primo segretario della delegazione palestinese in Italia.

Occhiali di lusso firmati Safilo-Yves Saint Laurent

PARIGI Yves Saint-Laurent (gruppo Gucci) e Safilo hanno annunciato un accordo per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di occhiali di lusso con il marchio YSL. L'accordo ha validità fino al 2007. La prima collezione maschile e femminile di occhiali Yves Saint-Laurent sarà pronta al più presto per il lancio mondiale. «Sono lieto di annunciare questo accordo - ha commentato Domenico De Sole, presidente e amministratore delegato di Gucci Group - e l'imminente lancio degli occhiali Yves Saint-Laurent. Il momento è perfetto, data la performance dei negozi Yves Saint-Laurent Rive Gauche nel mondo e lo straordinario andamento del marchio».

Colesterolo alto?

La risposta naturale è **BLUE FISH 600 PLUS**, l'integratore dietetico a base di oli di pesce selezionati e purificati, in grado di mantenere sotto controllo i livelli di colesterolo e trigliceridi presenti nel sangue. Ricerche epidemiologiche ed autorevoli studi clinici internazionali hanno ormai associato il ruolo fondamentale svolto dagli acidi grassi polinsaturi «Omega-3» nel prevenire, attraverso la loro assunzione costante e regolare, la formazione di placche aterosclerotiche, riducendo i trigliceridi nel sangue e aumentando il cosiddetto «colesterolo buono» o HDL.

BLUE FISH 600 PLUS, a base di oli di pesce estratti dal pesce azzurro, è un prodotto di elevata qualità in quanto contiene il 60% di «Omega-3» (di cui 35% EPA e 25% DHA). Per poter beneficiare appieno del prodotto si consiglia l'assunzione di 2 capsule in corrispondenza dei pasti principali per almeno 2-3 mesi.

BLUE FISH 600 PLUS naturale, efficace, sicuro

IN FARMACIA

Numero verde: 800-752508
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

